



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"
COFINANZIATO CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO
ASSE PRIORITARIO III - Istruzione e Formazione**

Azione 10.4.1 - Interventi formativi collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS - LINEA ALTA FORMAZIONE CULTURA» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI FORMAZIONE E LAVORO

Sommario

A	Intervento, soggetti, risorse.....	4
A.1	Finalità e obiettivi.....	4
A.2	Riferimenti normativi.....	4
A.2.a	Normativa dell'Unione europea	4
A.2.b	Normativa nazionale e regionale	6
A.3	Soggetti beneficiari	7
A.4	Soggetti destinatari	7
A.5	Dotazione finanziaria.....	8
B	Caratteristiche dell'agevolazione	9
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione	9
B.2	Progetti finanziabili	9
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	11
C	Fasi e tempi del procedimento	12
C.1	Presentazione delle domande.....	12
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	13
C.3	Istruttoria.....	14
C.3.a	Modalità e tempi del processo.....	14
C.3.b	Verifica dell'ammissibilità delle domande	14
C.3.c	Valutazione delle domande	14
C.3.d	Integrazione documentale	16
C.3.e	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	16
C.4	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	16
C.4.a	Adempimenti post concessione	18
C.4.b	Caratteristiche della fase di rendicontazione	19
C.4.c	Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	21
D	Disposizioni finali	21
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	21
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	22
D.3	Ispezioni e controlli	23
D.4	Monitoraggio dei risultati	23
D.5	Responsabile del procedimento.....	23

D.6 Trattamento dati personali	24
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	24
D.8 Diritto di accesso agli atti	26
D.9 Allegati	27
D.10 Riepilogo scadenze	27

A Intervento, soggetti, risorse

A.1 Finalità e obiettivi

L'iniziativa "Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura" rientra nell'ambito delle politiche atte a rafforzare il sistema educativo lombardo, con l'attivazione di una nuova linea di offerta di formazione post-diploma sistematica e organica per garantire un rapido inserimento occupazionale attraverso percorsi di alta formazione tecnica negli ambiti strategici dell'economia lombarda, con particolare attenzione per quelli legati alla cultura e alla sua conservazione e valorizzazione. Il settore culturale lombardo, con le sue eccellenze, è stato fortemente compromesso dalla crisi pandemica, ma gli investimenti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, unitamente al rilancio del turismo e delle attività culturali e dello spettacolo rendono auspicabile sostenere il settore anche attraverso attività formative utili a consolidare il patrimonio di competenze tecnico specialistiche e dei mestieri tradizionali.

Il presente bando, in attuazione delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 5102 del 26/7/2021 determina il contributo pubblico riconoscibile, le procedure per la presentazione delle domande e per la selezione delle candidature con riferimento a percorsi di specializzazione per la valorizzazione di profili legati in modo specifico alla valorizzazione del patrimonio culturale, della cultura e dello spettacolo, dei mestieri della tradizione e dell'artigianato artistico.

"Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura" è finalizzata a sostenere azioni di formazione, non ricomprese nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale, di Istruzione Tecnica Superiore e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, finalizzate allo sviluppo di competenze specialistiche negli ambiti della valorizzazione del patrimonio culturale, della cultura e dello spettacolo, dei mestieri della tradizione, dell'artigianato artistico, afferenti ad una selezione di profili professionali (ved. punto B.2 del presente avviso) del Quadro Regione degli Standard Professionali, approvato con decreto dirigenziale 23 dicembre 2015 n. 11809 e ss.mm.ii. (allegato 2 "Sezione profili professionali e competenze indipendenti") e ad un rapido inserimento occupazionale. Le azioni di formazione non devono configurarsi come formazione continua, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, ma solo come formazione di specializzazione, ai sensi del D.D.U.O. 20 dicembre 2012 - n. 12453.

A.2 Riferimenti normativi

A.2.a Normativa dell'Unione europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento (EURATOM, CE) n. 2185/96 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e verifiche sul posto effettuate dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee contro le frodi e le irregolarità.
- Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 settembre 2013 relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio.
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018, con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020.

A.2.b Normativa nazionale e regionale

- Il decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito in legge 17 giugno 2021, n. 87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19." convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", come modificata dalla Legge regionale del 4 luglio 2018, n. 9, la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia". la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale";
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. X/64 del 10/07/ 2018, che ha come pilastro del sistema educativo di istruzione e formazione regionale: la promozione dell'integrazione scuola lavoro, dei percorsi in alternanza, della

valorizzazione della formazione in assetto lavorativo e di uno stretto raccordo con il sistema economico e il tessuto produttivo;

- la D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro” e successivi decreti attuativi;
- la D.G.R. n. X/3069 del 23.01.2015 relativa alla presa d’atto dell’approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 finale;
- la D.G.R. n. XI/5102 del 26/07/2021 “POR FSE 2014 - 2020 “Lombardia plus linea alta formazione cultura” - approvazione delle linee guida per la realizzazione dell’iniziativa a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di formazione e lavoro”
- la DGR n. XI/5140 del 02/08/2021 “Indicazioni regionali per l’avvio dell’anno formativo 2021/2022”;
- il D.D.U.O. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all’Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- il D.D.U.O. n. 12453 del 20/12/2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- il D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013 che stabilisce gli U.C.S. (Unità di Costo Standard), per la tipologia formativa “Specializzazione”;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando gli Enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell’albo dei soggetti accreditati di cui all’art. 25 della L.r. 19/07, nonché ai sensi della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Ogni ente di formazione, individuato in maniera univoca dal Codice Fiscale e dall’ID operatore riportato nell’Albo regionale degli operatori accreditati, può presentare una sola proposta progettuale riferita all’iniziativa **Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura** nel suo complesso. Qualora un soggetto presenti più proposte progettuali a valere sul presente bando, quelle inviate successivamente alla prima saranno considerate non ammissibili.

Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanea, costituita al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

A.4 Soggetti destinatari

I percorsi formativi dovranno essere rivolti a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

almeno 18 anni compiuti di età alla data di avvio del percorso formativo;

residenti o domiciliati in Lombardia;

- in possesso almeno di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP
 - diploma di istruzione secondaria superiore;
- in stato di disoccupazione: sono considerati disoccupati i soggetti che rilasciano la DID¹, ossia che dichiarano, in forma telematica, al Sistema Informativo Unitario delle politiche del lavoro (SIU) la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (DID) e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il servizio competente e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:
 - non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
 - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986 consistente in € 8.145 per i lavoratori subordinati e in € 4.800 per i lavoratori autonomi.²

I requisiti dei destinatari sono verificati dagli enti di formazione, mediante autodichiarazione del destinatario ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., secondo il modello allegato.

La documentazione che attesta i requisiti di accesso deve essere conservata agli atti dai soggetti beneficiari di contributo, all'interno di un fascicolo individuale del destinatario.

A.5 Dotazione finanziaria

In linea con quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/5102 del 26/07/2021, la dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando ammonta complessivamente ad euro 2.995.400,00 a valere sull'Asse III, Priorità di investimento 10.iv, azione 10.4.1 del POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 03 – titolo 1 – capitoli 10795 – 10803 – 10810 – 10801 – 10808 – 10793 – 10802 – 10809 – 10794 – del bilancio pluriennale 2021/2023.

¹ La DID è resa esclusivamente in forma telematica (non si devono compilare moduli cartacei). La DID può essere rilasciata sul Sistema Informativo Unitario del Lavoro - SIUL di Regione Lombardia, o sul portale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - ANPAL. Il cittadino può rilasciare in autonomia la DID accedendo direttamente ad uno dei sistemi informativi sopra richiamati. Qualora non fosse nelle condizioni di rilasciare autonomamente la DID o dovesse riscontrare difficoltà durante il rilascio, può recarsi in un Centro per l'Impiego o presso un operatore accreditato in Regione Lombardia per i servizi al lavoro per farsi supportare nella modalità di rilascio. Nel caso in cui il cittadino voglia rilasciare la DID in autonomia, può scegliere alternativamente una delle seguenti modalità:

- sul Sistema Informativo Unitario Lavoro - SIUL raggiungibile al sito <https://siul.servizirl.it>
- sul portale ANPAL www.anpal.gov.it utilizzando la pagina di accesso MyAnpal (raggiungibile direttamente al link https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal_service/auth/login)
-

² Cfr. Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019, rif. D.lgs. 150/2015 e L. 26/2019

B Caratteristiche dell'agevolazione

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto". Essa non è rilevante per l'applicazione della disciplina europea "Aiuti di Stato", ai sensi della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 -al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg - sulla nozione di aiuti di stato".

Ai fini della composizione del contributo pubblico massimo riconoscibile, si applicano le tabelle standard di costi unitari (UCS) come definite dal D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013:

U.C.S. (Unità di Costo Standard) di € 13,34 per la tipologia di offerta dei servizi formativi di specializzazione cofinanziato dal FSE, per singola ora formativa per allievo;

U.C.S. (Unità di Costo Standard) di € 32 per la tipologia di alternanza (stage) relativa all'offerta dei servizi formativi di specializzazione cofinanziato dal FSE, per il 10% delle ore di alternanza per allievo;

Il presente bando riguarda il finanziamento di attività formative di specializzazione, come disciplinate dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa (D.D.U.O. 20 dicembre 2012 - n. 12453 e ss.mm.ii.), destinate a soggetti maggiorenni disoccupati, in possesso almeno di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e a migliorare la competitività di imprese.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono riguardare percorsi formativi non ricompresi nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale, degli ITS e degli IFTS.

I percorsi formativi devono essere articolati ed erogati nel rispetto delle indicazioni regionali dell'offerta formativa, approvate con D.D.U.O. n. 12453 del 20/12/2012 ss.mm.ii, per la tipologia di offerta formativa di specializzazione.

Nello specifico i percorsi devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- Durata minima di 100 ore;
- Numerosità dei gruppi classe: max. 30;
- Percentuale massima del 40% in contesto o assetto lavorativo;
- Percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze specialistiche negli ambiti della valorizzazione del patrimonio culturale, della cultura e dello spettacolo, dei mestieri della tradizione, dell'artigianato artistico, afferenti ai profili professionali del Quadro Regione degli Standard Professionali, approvato con decreto dirigenziale 23 dicembre 2015 n. 11809 e ss.mm.ii. (allegato 2 "Sezione profili professionali e competenze indipendenti") di seguito elencati:

Ambiti professionali:

- 7. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
- 8. Legno e arredo
- 11. Stampa ed editoria
- 19. Servizi culturali e di spettacolo

Figure professionali:

- 6.11 Liutaio
- 6.14 Incastonatore
- 6.15 Orafo
- 6.19 Orologiaio riparatore
- 10.13 Addetto alla pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia
- 15.16 Specialista di applicazioni web e multimediali (Digital Media Specialist)
- 22.10 Insegnante di danza
- 24.17 Art Director
- 24.19 Copy writer
- 24.32 Operatore grandi eventi
- 24.33 Organizzatore di eventi
- 24.34 Producer
- 24.36 Progettista multimediale
- 24.70 Social media manager
- 24.72 Specialista Seo (SEO Specialist)

Tale **elenco ha valore orientativo e non esaustivo**, pertanto potranno essere candidate proposte progettuali in ambiti o figure professionali affini purché gli obiettivi siano coerenti con il presente bando.

I percorsi formativi devono principalmente riguardare specializzazione tecnica per profili professionali legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, della cultura e dello spettacolo, dei mestieri della tradizione, dell'artigianato artistico e delle altre eccellenze regionali nelle quali si innestano oggi processi di innovazione e digitalizzazione e che rappresentano un bacino occupazionale promettente e in espansione.

Con riferimento alle modalità didattiche attivabili e alla gestione operativa delle attività formative per l'a.f. 2021/2022 si applicano le disposizioni stabilite dalla D.G.R. n. XI/5140 del 2/8/2021 "Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno formativo 2021/2022", le quali prevedono l'uso della FAD sincrona (o asincrona limitatamente a finalità di recupero), entro una determinata soglia percentuale del monte orario di formazione frontale, e la possibilità di svolgere la formazione in contesto lavorativo nelle modalità dello smart-working e del project work .

All'interno del medesimo progetto possono essere proposti più percorsi formativi, non necessariamente rivolti sempre agli stessi destinatari, purché coerenti con l'obiettivo formativo indicato e con la proposta progettuale complessiva.

Il progetto formativo può prevedere la realizzazione di più edizioni del medesimo percorso formativo. Le nuove edizioni devono rivolgersi ad allievi diversi.

I percorsi formativi devono avere luogo presso le sedi accreditate del soggetto beneficiario del contributo e iscritte nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati, fatto salvo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/5140 del 2/8/2021.

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi principali:

- contesto di riferimento e obiettivi formativi;

- analisi del fabbisogno di professionalità e competenze del tessuto produttivo di riferimento, relativamente al mondo della cultura, dello spettacolo e dei mestieri d'arte e tradizionali;
- presentazione del soggetto proponente: occupabilità ed esperienza, partnership e accordi attivati, partecipazione ad eventi di rilievo – anche internazionali - rispetto all'ambito culturale/artistico/dei mestieri tradizionali oggetto della proposta;
- descrizione della componente formativa riferita alle competenze indicate nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al decreto dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 «Nuovo Repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e successivi aggiornamenti, riferite agli ambiti e/o alle figure professionali sopra elencate;
- capacità dell'intervento di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore di riferimento;
- risultati attesi;
- descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto;
- coinvolgimento delle imprese nella progettazione e realizzazione dei percorsi formativi;
- numero di allievi atteso per singolo percorso formativo;
- numero dei docenti, dei co-docenti e dei tutor coinvolti nei percorsi e per le diverse attività con l'indicazione delle loro competenze;
- parametri economico-finanziari dell'iniziativa.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni percorso formativo è dato dal costo orario allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e per il numero di allievi, secondo la formula:

Costo percorso formativo = € 13,34 x n° ore d'aula x n° allievi.

Nel caso siano presenti ore di alternanza (indicate in ore stage nell'offerta formativa) queste sono calcolate nel modo seguente:

Costo percorso formativo (ore alternanza) = € 32 x 10% ore alternanza x n° allievi

Il **valore complessivo** di ogni progetto deve essere pari ad **almeno Euro 100.000,00**.

Il **contributo massimo assegnabile** per ogni progetto non può essere superiore a **Euro 400.000,00**.

Il **contributo pubblico massimo riconoscibile**, finalizzato a sostenere i progetti formativi, può garantire la copertura delle spese ammissibili fino al 100% delle stesse, comunque nel limite massimo di **Euro 400.000,00** complessivi.

Il beneficiario può stabilire una quota percentuale di cofinanziamento del progetto, riferita e calcolata sul costo complessivo del progetto.

C Fasi e tempi del procedimento

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica **Bandi online** disponibile online all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it sulla base dei modelli allegati al presente bando:

- Allegato 1 – Domanda di accesso ai contributi,
- Allegato 2 – Proposta progettuale,
- Allegato 3 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione;

a partire dalle **ore 12:00 del 28 ottobre 2021** fino alle **ore 17.00 del 30 novembre 2021**.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate successivamente a tale termine, incomplete o consegnate con altre modalità.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- accedere a Bandi Online, l'accesso può essere effettuato attraverso le proprie credenziali SPID, CRS/CNS o CIE. Per informazioni dettagliate sulle modalità di autenticazione è possibile accedere al link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online>

- provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito che consiste nel:
 - associare l'identità digitale della persona fisica incaricata per la compilazione della domanda al soggetto beneficiario;
 - compilare le informazioni relative al soggetto beneficiario;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Preventivamente al caricamento del progetto su piattaforma *Bandi online*, l'operatore accreditato deve procedere al caricamento dei percorsi formativi, che compongono il progetto, nell'offerta formativa n. 424 "**Lombardia Plus Linea Alta Formazione Cultura**" all'indirizzo on line <http://gefo.servizirl.it/dote>.

Successivamente può procedere alla compilazione on line della domanda di candidatura all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

Al termine della compilazione on line, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando:

- a. Domanda di accesso ai contributi – Allegato 1 (prodotta dal sistema Bandi online)
- b. Proposta progettuale – Allegato 2 (prodotta dal sistema Bandi online)

- c. Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione – Allegato 3 (prodotta dal sistema Bandi online).

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma elettronica dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione. In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello **Allegato 9**. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo www.fse.regione.lombardia.it.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale del pagamento della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 8.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi online* al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di **100 punti**.

Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, degli eventuali progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Nucleo di valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore della D.G. Formazione e Lavoro procederà all'istruttoria e valutazione dei progetti.

La D.G.R. n. 5102 del 26/07/2021 Allegato A ha stabilito che l'attività di valutazione da parte del Nucleo deve concludersi al massimo entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di candidatura.

C.3.b Verifica dell'ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo. L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando.

La verifica di ricevibilità riguarda:

- il possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dal bando al paragrafo A3;
- il rispetto delle caratteristiche di agevolazione di cui al paragrafo B.1
- il rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo C.1;
- il rispetto delle modalità di presentazione di cui al paragrafo C.1;
- la completezza e correttezza della documentazione trasmessa di cui al paragrafo C.1.

C.3.c Valutazione delle domande

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100 punti.

La valutazione di merito sui singoli progetti tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri generali	Criteri specifici	Punteggio
1. POSIZIONAMENTO DEL PROPONENTE (Max 15 p.)	Tradizione, storia dell'istituto proponente e posizionamento rispetto ad unicità dell'offerta culturale e artistica, partnership e accordi con accademie e istituti di formazione culturale ed artistica di rilevanza nazionale e internazionale, partecipazione a manifestazioni ed eventi di significativa importanza nel campo della cultura, dello spettacolo, dei mestieri tradizionali e dell'artigianato.	15
2. EFFICACIA POTENZIALE (max 25 p.)	Analisi del fabbisogno formativo, in relazione alle richieste del mondo della cultura, dello spettacolo e dei mestieri d'arte e tradizionali, supportata da dati provenienti da fonti	15

	istituzionali e da ricerche realizzate da organismi attendibili e riconosciuti.	
	Capacità dell'intervento di supportare i processi di innovazione e sviluppo del settore di riferimento rispetto alle competenze professionali richieste e di rispondere alle trasformazioni del mercato del lavoro (ad es. transizione digitale e verde)	10
3. ESPERIENZE ED OCCUPABILITA' (max 10 p.)	Esperienza con riferimento alla formazione specialistica, nell'ambito strategico oggetto di intervento, con particolare riferimento ai dati dei formati e relativi esiti occupazionali degli ultimi 3 anni	10
4. QUALITÀ PROGETTUALE (max. 40 p.)	Completezza e chiarezza della descrizione del progetto formativo con riferimento alle competenze del QRSP e al loro raccordo con i moduli didattici, ai risultati attesi in termini di competenze acquisite ai fini dell'occupabilità, alla qualità del sistema di monitoraggio e valutazione	20
	Coinvolgimento delle imprese nella progettazione e realizzazione dei percorsi formativi, con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione didattica (come evidenziato nel progetto formativo) - messa a disposizione strumenti, laboratori (come evidenziato nel progetto formativo) - messa a disposizione per tirocinio (manifestazione di interesse) - disponibilità a assunzione (manifestazione di interesse) 	10
	Numero di docenti provenienti dal mondo del lavoro e ore di docenza (come indicato nella scheda progetto per ciascun modulo formativo di formazione frontale, indicazione delle ore di docenza)	10
5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	Quota di cofinanziamento sul progetto candidato. (Punteggio calcolato in rapporto alla percentuale di cofinanziamento dichiarato,	10

(max 10 p.)	fino ad un massimo di 10 punti corrispondenti al 20% di cofinanziamento riferito al valore del contributo pubblico massimo riconoscibile)	
-------------	---	--

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

A conclusione dei lavori del Nucleo di Valutazione saranno approvati con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie;
- l'elenco delle domande ammesse e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammesse.

C.3.d Integrazione documentale

Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 5 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 120 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it e nel sito www.fse.regione.lombardia.it;
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Mediante la piattaforma Cruscotto lavoro, gli Enti accreditati partecipanti al bando riceveranno comunicazione e-mail di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

C4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:

- in anticipazione, pari al 50% della quota pubblica approvata
- a saldo, a conclusione del progetto, al netto dell'anticipazione erogata, entro i limiti massimi del contributo pubblico concesso e previa approvazione della rendicontazione e dei risultati.

Successivamente alla comunicazione di avvio del progetto e delle attività formative, il soggetto beneficiario può inoltrare a Regione Lombardia, **entro 15 giorni lavorativi** tramite il sistema informativo *Bandi online*, la richiesta di erogazione della anticipazione, a condizione che abbia dichiarato, con la domanda di candidatura, di avvalersi di tale opzione mediante la specifica dichiarazione di cui all'**Allegato 3**.

A garanzia dei contributi erogati a favore di soggetti con natura giuridica di diritto privato, l'anticipazione è effettuabile previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile "Schema di garanzia fideiussoria" **Allegato 8** che sarà reso disponibile sul sistema informativo *Bandi online*.

L'effettiva erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata all'invio dell'originale della fidejussione, che deve essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della suddetta richiesta, alla Struttura Coordinamento Rete Centri per l'Impiego della DG Formazione e Lavoro.

L'anticipazione è erogata entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione, a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia sulla documentazione fornita dal beneficiario.

Le domande di liquidazione a saldo sono liquidate entro 90 giorni dalla richiesta di saldo, sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia, fatti salvi i casi in cui dette richieste non siano conformi, presentino vizi e/o omissioni ovvero non siano complete di tutti gli allegati prescritti.

Garanzia fideiussoria

Le anticipazioni a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fidejussoria. Sono pertanto tenuti alla presentazione di detta garanzia tutti i soggetti privati. Sono esclusi da tale obbligo solo gli enti pubblici.

La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.

La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.

La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB.

L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione.

La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.

La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione del saldo, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

Il costo della polizza fidejussoria è già compreso nel calcolo dell'Unità di Costo Standard.

C.4.a Adempimenti post concessione

Il progetto e le attività formative non possono essere avviati prima della data di approvazione della graduatoria di cui al punto C3.e, e devono essere avviati entro 90 giorni dalla data di approvazione della stessa. Il progetto e le attività formative devono concludersi **entro il 31 maggio 2023**.

Per avvio delle attività formative si intende l'avvio di almeno un corso, relativo al progetto finanziato, nell'offerta formativa n. 424

Entro la data di avvio del progetto, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale *Bandi online*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, deve compilare e trasmettere a Regione Lombardia:

- l'Atto di Adesione, debitamente sottoscritto, secondo lo schema **Allegato 4**,
- la Comunicazione di Avvio del progetto, debitamente sottoscritto, secondo lo schema **Allegato 5**.

Inoltre, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale "Finanziamenti on line", all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it/dote> deve compilare e trasmettere a Regione Lombardia, entro la data di inizio delle attività formative, i documenti di cui al D.D.U.O. n° 12453 del 20/12/2012:

- la Comunicazione di Avvio;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'elenco degli allievi.

Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informativo *Bandi online* che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare attraverso il sistema informativo *Bandi online* l'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, deve compilare e trasmettere:

- la relazione intermedia che illustri lo stato di avanzamento del progetto alla data del 30 settembre 2022 – secondo lo schema **Allegato 6**;
- la relazione finale dell'attività svolta, entro il 31 luglio 2023, secondo lo schema **Allegato 7**, che deve riportare i risultati ottenuti anche dai destinatari, con riferimento agli obiettivi e ai risultati previsti nel progetto approvato.

Il soggetto beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate, nel rispetto delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa per percorsi di specializzazione approvate con il Decreto n. 12453 del 20/12/2012 utilizzando:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze;
- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

Tali documenti devono garantire i seguenti requisiti minimi di registrazione e documentazione:

- presenze degli allievi, con relative firme giornaliere;
- contenuti di formazione erogati;
- modalità di erogazione;
- ore di formazione erogate;
- docenti formatori e tutor, con relative firme giornaliere;
- dettaglio delle altre attività realizzate e ore impiegate.

Con riferimento alle modalità di erogazione delle attività formative alternative alla presenza, (FAD, smart working) e al project work si fa riferimento alla documentazione giustificativa per la registrazione delle attività prevista dalla delibera sull'ordinato avvio dell'anno formativo 2021/2022 (D.G.R. XI/5140 del 2/8/2021).

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la presenza contestuale di più docenti (codocenza) anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

Per l'organizzazione ed erogazione dei percorsi formativi il beneficiario può eventualmente avvalersi della collaborazione di soggetti terzi, in qualità di fornitori di attività specialistiche.

Con riferimento alla selezione dei destinatari l'operatore deve assicurare il rispetto dei criteri definiti nell'ambito della proposta progettuale, oltre che dei principi di imparzialità e non discriminazione caratterizzanti le procedure di evidenza pubblica. Regione Lombardia si riserva di verificare le procedure di selezione.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il termine per la presentazione della relazione finale, comprensiva di rendicontazione e della richiesta di saldo è fissato per il **31 luglio 2023**

Entro il 31 luglio 2023 il beneficiario dovrà procedere alla rendicontazione delle attività mediante procedura on line all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it .

La rendicontazione comporta la presentazione della documentazione attestante l'effettiva fruizione da parte dei destinatari e il completamento dei percorsi formativi con l'indicazione dei risultati conseguiti.

La documentazione da allegare in Bandi on line per provare la partecipazione alle attività formative è la seguente:

- A. Per l'attività svolta in presenza, secondo quanto già previsto negli Allegati A ovvero dai modelli contenuti nel D.D.U.O n° 12453 del 20/12/2012:
- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze;
 - per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
 - per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.
- B. Per le attività svolte in FAD sincrona quanto previsto al paragrafo "Indicazioni per la gestione degli adempimenti amministrativi e documentazione da produrre ai fini dei controlli" dell'Allegato 2 DGR n. XI/5140 del 02/08/2021, ovvero "registro presenze cartaceo dell'istituzione formativa o registro presenze docente/i, registro elettronico tramite SIUF, tracciatura dei dati di log-in e log-out alle piattaforme, output di sintesi con autodichiarazione firmata dall'istituzione formativa".
- C. Per il tirocinio svolto in smart working quanto previsto dal medesimo allegato 2 al paragrafo "Indicazioni per la gestione degli adempimenti amministrativi e documentazione da produrre ai fini dei controlli" ovvero il timesheet firmato dall'allievo, timesheet compilato dal tutor aziendale con la traccia degli interventi di feed back a distanza resi al tirocinante.
- D. Per project work, quanto previsto dal medesimo allegato 2 al paragrafo "Indicazioni per la gestione degli adempimenti amministrativi e documentazione da produrre ai fini dei controlli" ovvero timesheet firmato dall'allievo, timesheet firmato dal tutor/docente, con traccia degli interventi di feedback resi a distanza all'allievo e tracciatura dei dati di log-in e log-out alle piattaforme.

Il beneficiario deve inoltre presentare la seguente documentazione:

- a. domanda di liquidazione, resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, in cui il beneficiario attesta la veridicità di quanto contenuto nella stessa e la conformità e rispondenza degli elementi esposti con la documentazione in originale relativa al servizio erogato conservata presso la propria sede;
- b. relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti sulla base del format allegato al presente bando **Allegato 7**.

I documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal soggetto capofila della rete (Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma) e caricati a sistema nell'apposita sezione.

Il saldo sarà erogato entro 90 gg dalla presentazione della relazione finale e della rendicontazione, a seguito dei controlli, con esito positivo, effettuati da Regione Lombardia sulla documentazione fornita dal beneficiario, fatti salvi i casi in cui la rendicontazione non sia conforme, presenti vizi e/o omissioni o non sia completa di tutti gli allegati prescritti.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il saldo finale può essere richiesto solo alla conclusione dell'intervento formativo ed esclusivamente per gli allievi che abbiano frequentato almeno il 15% delle ore del progetto approvato.

Il saldo sarà calcolato sul numero delle ore effettivamente frequentate dagli allievi per ogni singolo percorso formativo, secondo la seguente formula, e non può superare la quota pubblica approvata con provvedimento del dirigente competente.

$$Costi\ ammissibili = \sum_{A=1}^n Ore_A * 13.34$$

dove "Ore" rappresenta il n° di ore d'aula effettivamente frequentate dall'allievo (A) 1, 2, 3 ... n.

Qualora il progetto preveda delle ore di alternanza (stage) tra formazione in aula e formazione in azienda, l'unità di costo standard sarà di € 32 per il 10% delle ore in alternanza, come da D.D.U.O.10735 del 21/11/2013, e il relativo costo ammissibile, sarà calcolato secondo la formula:

$$Costi\ ammissibili = \sum_{A=1}^n Ore_A * 32,00 * 0,1$$

dove "Ore" rappresenta il n° di ore d'alternanza effettivamente svolte dall'allievo (A) 1, 2, 3 ... n.

Qualora il progetto preveda una quota di cofinanziamento privato, il contributo regionale sarà rideterminato rispetto alle U.C.S. (Unità di Costo Standard), di cui al paragrafo B.3 "Spese ammissibili", secondo le modalità di calcolo precisate al paragrafo B.1 "Caratteristiche dell'agevolazione", al netto della percentuale di cofinanziamento dichiarata.

D Disposizioni finali

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia.

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione.

Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle "**Brand Guidelines Beneficiari**" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione "Comunicare il programma" del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.ue.regione.lombardia.it>

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l'obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l'ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l'indicazione che l'intervento è stato sostenuto dall'Unione europea nell'ambito del POR FSE di Regione Lombardia;
- **i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE** per la realizzazione dell'intervento (ad esempio apponendo nei documenti diretti ai destinatari un'informativa relativa al fatto che "l'intervento è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo");
- **qualsiasi documento diretto al pubblico** (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) **oppure ai partecipanti** (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una **dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE** (ad esempio "L'intervento.....è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo). Per maggiori informazioni www.ue.regione.lombardia.it".

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia:

<http://www.ue.regione.lombardia.it>

e sul sito:

<http://www.opencoesione.gov.it>

dei dati da includere nell'elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1303/2013.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo *Bandi online*. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data dell'ordinativo stesso.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Il soggetto beneficiario è tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Partecipanti disoccupati dai 18 anni (femmine)
- Partecipanti disoccupati dai 18 anni (maschi)
- Partecipanti che completano il percorso di formazione (femmine e maschi)
- Esito occupazionale ad 1 anno dal termine del corso

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente pro-tempore della Struttura Coordinamento Rete Centri per l'Impiego.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui **all'Allegato 10**.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando pubblico è pubblicato:

- sul portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it
- nel sito www.fse.regione.lombardia.it;
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica lplus2021@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

o inviare una e-mail all'indirizzo:

- bandi@regione.lombardia.it (Bandi on line)
- assistentaweb@regione.lombardia.it (GEFO)

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA DI APPROVAZIONE DEI BANDI CON I FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA*

PROGRAMMAZIONE EUROPEA*

TITOLO	LOMBARDIA PLUS LINEA ALTA FORMAZIONE CULTURA
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa "LOMBARDIA PLUS LINEA ALTA FORMAZIONE CULTURA rientra nell'ambito delle politiche atte a rafforzare il sistema educativo lombardo, con l'attivazione di una nuova linea di offerta di formazione post-diploma sistematica e organica per garantire un rapido inserimento occupazionale attraverso percorsi di alta formazione tecnica negli ambiti strategici dell'economia lombarda, con particolare attenzione per quelli legati alla cultura e alla sua conservazione e valorizzazione. Il settore culturale lombardo, con le sue eccellenze, è stato fortemente compromesso dalla crisi pandemica, ma gli investimenti del Piano nazionale di Ripresa

	e Resilienza, unitamente al rimbalzo del turismo e delle attività culturali e dello spettacolo rendono auspicabile sostenere il settore anche attraverso attività formative utili a consolidare il patrimonio di competenze tecnico specialistiche e dei mestieri tradizionali.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono presentare domanda di candidatura per l'accesso ai contributi gli Enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo degli operatori accreditati. Ogni Ente accreditato, individuato in maniera univoca dal Codice Fiscale e dall'ID operatore riportato nell'Albo regionale degli operatori accreditati, può presentare una sola proposta progettuale.</p> <p>Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanee, costituite al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 2.995.400,00 sull'Asse III, Pdi 10.iv, azione 10.4.1 del POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 03 – titolo 1 – capitoli 10795 – 10803 – 10810 – 10801 – 10808 – 10793 – 10802 – 10809 – 10794 – del bilancio pluriennale 2021/2023
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni percorso formativo è dato dal costo orario allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e per il numero di allievi, secondo i valori riportati nella formula in basso:</p> <p>Costo percorso formativo (ore d'aula) = € 13,34 x n° ore d'aula x n° allievi</p> <p>Nel caso siano presenti ore di alternanza (indicate in ore stage nell'offerta formativa) queste sono calcolate nel modo seguente:</p> <p>Costo percorso formativo (ore alternanza) = € 32 x 10% ore alternanza x n° allievi</p> <p>Il valore complessivo del progetto deve essere pari ad almeno Euro 100.000,00. Il contributo pubblico massimo riconoscibile a fondo perduto, finalizzato a sostenere i progetti formativi, può garantire la copertura delle spese ammissibili fino al 100% delle stesse, comunque nel limite massimo di Euro 400.000,00.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 28 settembre 2021 Inquadramento: non rilevante ai fini della disciplina aiuti di Stato.

PROCEDURA DI SELEZIONE	Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.
DATA APERTURA	28 ottobre 2021
DATA CHIUSURA	30 novembre 2021 Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura on line.
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica Bandi online disponibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.</p> <p>Al termine della compilazione on line, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando: LOMBARDIA PLUS LINEA ALTA FORMAZIONE CULTURA</p> <p>a) Domanda di accesso ai contributi – Allegato 1 (prodotta dal sistema <i>Bandi online</i>)</p> <p>b) Proposta progettuale – Allegato 2 (prodotta dal sistema <i>Bandi online</i>)</p> <p>c) Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione – Allegato 3 (prodotta dal sistema <i>Bandi online</i>)</p> <p>che devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione. In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello Allegato.</p>
CONTATTI	lplus2021@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in

possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi in carta libera, è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'**Allegato 11** del presente Bando, agli uffici competenti:

D.G. Formazione e Lavoro

Struttura Coordinamento Rete Centri per l'Impiego
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.9 Allegati

- Allegato 1 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato 2 – Proposta progettuale
- Allegato 3 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 4 – Atto di Adesione
- Allegato 5 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 6 – Relazione intermedia
- Allegato 7 – Relazione finale
- Allegato 8 – Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 9 – Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato 10 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato 11 – Modulo richiesta di accesso agli atti

D.10 Riepilogo scadenze

- Apertura Bando: 28 ottobre 2021
- Chiusura Bando: 30 novembre 2021
- Conclusione attività Nucleo di Valutazione: entro il 28 febbraio 2022
- Decreto di approvazione della graduatoria: entro il 30 marzo 2022
- Avvio del progetto e delle attività formative: entro 90 giorni dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento
- Richiesta anticipazione: entro 15gg lavorativi dalla comunicazione di avvio del progetto a condizione che il beneficiario abbia dichiarato, con la domanda di candidatura, di avvalersi di tale opzione
- Relazione intermedia: al 30 settembre 2022

- Conclusione del progetto e delle attività formative: entro il 31 maggio 2023
- Presentazione della rendicontazione finale: entro il 31 luglio 2023